

PROGRAMMA DELLA LISTA

IN MOVIMENTO PER NEPI

*“...PERCHÈ NON POSSIAMO FERMARCI PROPRIO
ADESSO...MA SOPRATTUTTO NON POSSIAMO
GUARDARE INDIETRO”*

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 26 MAGGIO 2019

NEPI

Introduzione

La lista *“In movimento per Nepi”*, dopo mesi di lavoro e riflessioni, ha individuato nel programma che segue le linee fondamentali della propria azione politico-amministrativa per il governo della comunità nepesina. Linee che devono essere intese come direttrici sulle quali incardinare le politiche amministrative.

Riteniamo di aver maturato idee concrete, innovative, adatte ai tempi e alle esigenze che stiamo vivendo.

I componenti del gruppo sono persone capaci e formate, ognuno avrà il proprio ruolo in base alle competenze, nulla verrà lasciato al caso e tutti si impegneranno in un lavoro in team.

Nessun componente lavorerà in maniera individuale, ma in un'organizzazione che prevede la formazione di gruppi di lavoro, ciascuno con un obiettivo prefissato.

Non verranno fatte promesse che non potranno essere mantenute, poiché il nostro intento è quello di essere concreti, di essere guidati dalla trasparenza. Non vogliamo ingannare i cittadini con promesse troppo al di sopra delle possibilità economiche del paese, che sicuramente non potrebbero essere mantenute. Partiamo dalle piccole cose, dai problemi quotidiani della cittadinanza, risolviamo quelli per poter ripartire, senza una buona base non si può rinascere.

Crediamo molto nel nostro Comune e nelle sue capacità inesprese. Vogliamo quindi una società più viva in grado di fare emergere le capacità e le risorse restate troppo a lungo latenti. L'Amministrazione Comunale deve essere un'alleata del cittadino, in grado di creare opportunità per tutti.

Dialogo, ascolto, collaborazione e sussidiarietà, intesa come valorizzazione delle realtà locali: basandoci su questi principi vogliamo essere i nuovi punti di riferimento per i cittadini, con risposte rapide, eque ed efficaci.

Questo programma è una raccolta di idee e progetti che toccano tutti gli ambiti della società che ci circonda.

Ci siamo prefissati di fare ciò che è meglio per Nepi, per i suoi abitanti e per quanti la scelgono come meta di lavoro o di turismo.

Vogliamo spenderci per la nostra Città, sapendo che il valore storico, artistico ed economico è altissimo e che va semplicemente valorizzato.

Animata da questo spirito, la Lista *In movimento per Nepi* individua nel programma che segue le linee fondamentali della propria azione politico-amministrativa per il governo della comunità Nepesina.

I PUNTO

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO NEPESINO:

attività amministrativa incentrata sulla pulizia, sicurezza e lotta al degrado attraverso i seguenti interventi.

Primo Intervento - Pulizia Del Territorio Nepesino: attenzione particolare al decoro urbano.

Aumento dei controlli sul nostro territorio al fine di scongiurare il pericolo di vere e proprie discariche abusive.

Installazione di isole ecologiche informatizzate con telecamere e/o addetto alla vigilanza al fine di ridurre i costi della raccolta porta a porta e prevenire l'abbandono incontrollato dei rifiuti.

Aumento delle giornate dedicate allo spazzamento stradale e maggiore attenzione al taglio del verde.

Modifiche al calendario raccolta rifiuti che sarà rimodulato in base alle istanze dei cittadini (es. no raccolta vetro nei giorni di riposo, come il sabato).

Obiettivo applicazione Tassa Puntuale - (quanto consumi - tanto paghi).

Secondo Intervento - Nepi più Sicura: in questi anni Nepi ha subito un incremento notevole dei furti nelle abitazioni, andando a minare in questo modo la sicurezza dei nostri cittadini.

Si rendono necessarie nell'immediato azioni finalizzate a rendere il nostro territorio più sicuro attraverso:

- Installazione delle telecamere nelle zone maggiormente colpite da furti, in base ai dati forniti da carabinieri e organi preposti, e nelle zone di accesso al paese;
- Costituzione di un gruppo di vigilanza (ex carabinieri, associazione di volontari) in stretta collaborazione con il Comune preposti al controllo del nostro territorio;
- Installazione di lampioni nelle zone poco illuminate;
- Riduzione dei compiti prettamente burocratici della Polizia Locale al fine di permetterle di controllare maggiormente il nostro territorio.

Nel nostro paese vi è poi un crescente degrado urbano in determinate occasioni e periodi dell'anno. Tutelare la serenità dei cittadini è una nostra priorità e mettere in atto tutte le misure per farlo sarà un nostro dovere nei confronti dei nepesini.

Il Sindaco può, in collaborazione con il Prefetto, multare e poi stabilire un divieto di accesso ad alcune aree della città per chi «ponga in essere condotte che ne limitano la libera accessibilità e fruizione» grazie all'applicazione del DASPO urbano, introdotto dalla precedente legislatura, dall'allora Ministro dell'Interno Minniti, ed approvato, estendendone i campi di applicazione, nel 2018 con il "decreto sicurezza". Si ha intenzione di attuare il DASPO urbano nei confronti di coloro che verranno trovati a compiere **atti contrari alla pubblica decenza** o a limitare il libero accesso ad aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati e pubblici spettacoli.

I proventi delle sanzioni saranno destinate ad **interventi di recupero del degrado urbano**.

La sicurezza sarà intesa anche in termini di viabilità in prossimità dei centri commerciali.

Terzo Intervento - Valorizzazione del Centro Storico:

Negli ultimi decenni il bellissimo centro storico di Nepi ha subito le conseguenze di un lento ed inesorabile abbandono, causato dal fatto che le nuove generazioni hanno preferito andare a vivere in nuovi complessi abitativi, dinamici ed innovativi.

Questo perché le Amministrazioni comunali non hanno mai voluto mettere in atto un incentivo credibile a favore di coloro che vorrebbero ristrutturare le case dove sono nati o che amano vivere immersi nel calore di abitazioni che nascondono storia e tradizioni.

È evidente che mai nessuna amministrazione comunale ha cercato di ostacolare l'abbandono del centro storico.

Vogliamo incoraggiare coloro che intendono ristrutturare le vecchie case, sia di provenienza familiare sia acquisite in proprietà. Verranno studiate le modalità per contribuire alla ristrutturazione delle facciate.

Valuteremo, inoltre, la possibilità di poter creare delle strutture ricettive con il cosiddetto “Albergo diffuso” attraverso la ricerca di finanziamenti regionali o provenienti dalla Comunità Europea. Bisognerà permettere a coloro che possiedono degli spazi liberi nel centro storico di poterli utilizzare come parcheggi privati, per dare un importante servizio di pubblica utilità ed avere un ritorno in termini economici.

Questi interventi sicuramente porteranno a nuova e ordinata vita le piccole viuzze del paese, offrendo al cittadino nuove opportunità di lavoro con un ritorno in termini di occupazione nel settore turistico, edile ed artigiano.

Il nostro centro storico deve anche essere valorizzato attraverso il rifacimento appropriato del manto stradale.

Quarto Intervento - Rifacimento Manti Stradali: l'emergenza buche è evidente in tutta la città, soprattutto nelle strade di competenza provinciale.

Si rendono necessari pertanto:

- Interventi annuali programmati del rifacimento delle strade nepesine, compatibilmente con le esigenze di bilancio
- Aumento del fondo per la manutenzione delle strade;
- Rifacimento e creazione di marciapiedi al fine di permettere una facile circolazione dei pedoni quali anziani, disabili e bambini;

Quinto Intervento - Affidamento della manutenzione delle rotonde a ditte private in cambio di pubblicità: Pubblicità in cambio della manutenzione delle aree a verde all'interno di rotatorie e incroci. Il Comune di Nepi, sulla sua rete stradale, con affidamento tramite bando, consentirà a ditte private di occuparsi di tutte le attività di giardinaggio e irrigazione delle rotonde, a fronte della possibilità per le stesse aziende di pubblicizzare il proprio marchio. Si tratta di vere e proprie sponsorizzazioni, basate su convenzioni, che hanno lo scopo di ridurre i costi di manutenzione a carico dell'Ente.

Adozioni aree a verde pubblico rivolto alle associazioni e privati cittadini.

II PUNTO

ACQUA, AMBIENTE E SALUTE

Primo intervento - Talete Deve Dare Risposte Oppure Si Passa Alle Vie Legali – Riduzione Bollette Del 50% Fino Alla Potabilità Dell'acqua

La società Talete è una partecipata del Comune di Nepi, ovvero siamo soci così come tanti altri Comuni del Viterbese.

La TALETE **deve fornire acqua potabile** ai nostri cittadini, altrimenti verrà proposta un'azione di responsabilità nei confronti del Consiglio di amministrazione e della società per inadempimenti contrattuali con richiesta di risarcimento di danni patrimoniali o non patrimoniali.

In alternativa, chiederemo agli organismi giudiziari preposti di ordinare alla TALETE, in via d'urgenza, di emettere bollette sgravate del 50 % nei confronti di tutti i cittadini, fino a quando non sarà garantita l'acqua potabile a Nepi.

Dovrà essere garantito, inoltre, da Talete un maggiore controllo delle perdite dalle tubazioni pubbliche, al fine di ridurre gli sprechi.

Secondo intervento: Tutela Dell'ambiente

Per nostra fortuna disponiamo di un territorio bellissimo che vorremmo anche salubre ma, da molti anni, si sta vivendo un mutamento dell'agricoltura, condizionata da leggi di mercato che portano gli agricoltori ad investire su piantagioni in monocultura.

Le imprese agricole e zootecniche da troppi anni sono in crisi, quindi facilmente condizionabili nelle scelte produttive e la monocultura è divenuta troppo diffusa ed estensiva, fino ad arrivare in prossimità dei centri abitati.

La nostra attenzione è rivolta verso un'agricoltura nuova, in cui prevalga il rispetto per l'uomo e per l'ambiente.

Verrà dedicata particolare attenzione allo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento di qualità, cercando di creare sostegno all'innovazione, ma anche alla diffusione dei prodotti locali della nostra tradizione attraverso azioni di marketing e di promozione dell'eno-gastronomia locale.

Il Comune di Nepi stipulerà un protocollo di intesa con i Carabinieri ex Forestale al fine di aumentare i controlli nel nostro territorio a tutela dell'ambiente.

Saranno create zone di rispetto attraverso un'ordinanza sindacale in cui sarà possibile solo la coltivazione del biologico su tutto il territorio.

Verranno attuate azioni di bonifica delle zone in cui è forte la presenza di rifiuti tossici, quali l'amianto.

Terzo intervento: Salute una priorità

La salute del cittadino sarà una nostra priorità.

È nostra intenzione creare, in collaborazione con gli Enti sanitari, un punto di riferimento per la popolazione nei giorni in cui il proprio medico di famiglia è meno reperibile ed è più difficile avere un parere in caso di necessità.

In un trend nazionale che vede un crescente numero di anziani nella popolazione è fondamentale garantire una continuità assistenziale ad un paese di 10.000 abitanti, con il primo punto di guardia

medica ASL a 15km di distanza. È quindi un nostro obiettivo fondare un ambulatorio che sia al servizio dei cittadini con due aperture settimanali.

All'interno della struttura i professionisti presenti potranno anche adoperarsi per attuare una prevenzione con indagini strumentali gratuiti.

Sarà nostro interesse dedicare **delle giornate di visite e screening gratuiti** finalizzati alla prevenzione e alla diagnosi precoce di malattie croniche, che prevedano misurazioni di parametri biochimici del sangue ed indagini strumentali gratuite, in collaborazione con la Croce Rossa e l'Avis.

Crediamo che mettere a disposizione professionisti al servizio della popolazione sia la scelta migliore per tutelare la salute pubblica.

È inoltre nostra intenzione attivarci per **l'istituzione di un punto di guardia medica** nella nostra città.

Quarto intervento: Apertura di un polo farmaceutico distaccato a Settevene:

Costituzione della sede distaccata della farmacia comunale in Località Settevene per far fronte al disservizio che costringe oggi i residenti a recarsi in paese per l'acquisto dei farmaci.

La mancanza della Farmacia ha creato non poche difficoltà alla popolazione residente a Settevene, in particolare alla fascia più debole, quella degli anziani.

È fondamentale per una piccola comunità avere un servizio farmaceutico che possa offrire servizi e farmaci.

III PUNTO URBANISTICA

Primo intervento: Piano regolatore

Il Piano Regolatore di Nepi, redatto dalle vecchie amministrazioni, ha determinato solo un incremento della pressione fiscale locale nei confronti dei cittadini proprietari di terreni edificabili.

Sono state presentate negli anni diverse richieste al Comune di Nepi finalizzate al declassamento dei terreni edificabili in agricoli.

Esiste, infatti, la oggettiva impossibilità di dar vita ai comparti, sia perché l'intervento edilizio non è sostenibile attualmente dai proprietari, ovvero questi non hanno più volontà di sfruttare la potenzialità edificatoria prevista.

Si rende necessario, quindi, avviare l'iter di variante al piano regolatore.

Attualmente i proprietari di queste aree sono gravati da Imu e tasse, appesantite dal valore presunto del bene, senza che possano trarne in cambio alcun beneficio.

La revisione del P.R.G. andrà sicuramente attuata per correggere il sovradimensionamento e adeguarlo alle necessità del momento.

Sarà nostra cura rideterminare nell'immediato i valori di detti terreni, posti alla base del calcolo IMU, al fine di renderli più in linea con il contesto storico-economico attuale.

Secondo intervento: Zona artigianale

La "Zona Artigianale" nata come sito d'interesse per gli artigiani di Nepi, non può più essere ignorata. Sarà un nostro impegno portare a compimento lo sviluppo di questa zona, adeguando la possibilità di sfruttamento delle aree libere alla necessità della comunità.

IV PUNTO

TURISMO – CULTURA

Il centro storico con i suoi monumenti rappresenta il fiore all'occhiello del nostro territorio, pertanto è necessario agire secondo queste direttrici:

- Iniziative di promozione turistica del territorio nepesino, delle feste popolari e delle sagre indirizzate a commercializzare i prodotti locali come la cipolla di Nepi, il pecorino, le fave, il salame cotto, la scapicollata, il vino Ronci, lo zafferano e l'acqua di Nepi, puntando ad una migliore organizzazione e comunicazione nazionale ed internazionale.
- Promozione del territorio attraverso l'opportunità del turismo crocieristico delle Navi da crociera che arrivano a Civitavecchia.
- Riorganizzazione ed integrazione della segnaletica dei beni culturali, delle strutture ricettive presenti sul nostro territorio, dei ristoranti e delle aziende agroalimentari.
- Potenziamento della fruibilità di tutti i monumenti storici di Nepi, riorganizzazione degli orari di apertura e presenza di guide turistiche.
- Studiare la fattibilità, con la ricerca di fondi regionali ed europei, per la realizzazione di un "albergo diffuso" nel centro storico.
- Istituzione di un punto di informazioni turistiche presso la Pro loco e attraverso il ricorso al terzo settore (volontariato)

- Condivisione di progetti di gestione del turismo con località limitrofe per favorire gli afflussi turistici.
- Migliore Promozione ed incentivazione di iniziative da svolgersi all'interno del Museo e del Castello dei Borgia.

V PUNTO IL BAMBINO

Non solo *In Movimento per Nepi*, ma anche in movimento per i Bambini di Nepi.

Nepi merita un modo di amministrare il paese diverso, ma soprattutto lo meritano i Bambini di Nepi.

Per anni le associazioni sportive e culturali che si sono prodigate per dare un'offerta sportiva e culturale ai bambini nepesini sono state lasciate completamente sole dall'Ente Comunale.

Le varie amministrazioni che si sono susseguite negli anni non hanno pensato mai ad incentrare la propria attività politico – amministrativa **SUI BAMBINI** e sulle loro esigenze quotidiane.

Un'amministrazione deve contribuire in maniera determinante ad offrire tutti gli strumenti utili a formare gli uomini di domani, intervenendo in quei settori nevralgici che sono al centro della vita dei nostri bambini come:

LA SCUOLA

- Contributi per corsi di formazione in madre lingua inglese (o altre lingue a scelta).
- Istituzione della figura del Tutor scolastico per i bambini che necessitano di un aiuto particolare nello studio;
- Attivazione di Corsi volti a fornire un'adeguata educazione alimentare per prevenire ed individuare i disturbi del comportamento alimentare, tipici dell'età adolescenziale e di Corsi per educare i giovani sui temi relativi alle dipendenze.
- Attività di Screening per l'individuazione delle patologie della colonna e delle patologie cardiache congenite.
- Implementazione del dialogo con le istituzioni scolastiche al fine di risolvere in tempi rapidi i problemi presenti nella scuola;
- Accensione Mutuo, qualora lo stato di indebitamento del Comune lo permetta, per la costruzione **di un nuovo polo scolastico;**

SPORT

- Contributi alle società sportive per l'acquisto di materiali;

- Stesura di un calendario, in collaborazione con la scuola e le società sportive, al fine di permettere ai bambini di poter scegliere lo sport in base alla loro passione e non in base agli impegni scolastici;
- Contributo per il pagamento delle rette alle famiglie con Isee basso per consentire a tutti i bambini di praticare lo sport preferito;
- Riqualificare aree sportive in disuso, quali il campetto adiacente il Centro Commerciale Tre Portoni, anche al fine del suo utilizzo da parte degli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado per le attività sportive all'aperto.

TEMPO LIBERO

Vi sono diverse famiglie che per motivi lavorativi hanno notevoli difficoltà a seguire costantemente i propri figli.

L'impegno di In Movimento per Nepi è quello di organizzare, in collaborazione con le varie associazioni culturali e territoriali, attività finalizzate allo svago ed al gioco dei bambini, dando a questo modo ai genitori quella tranquillità di cui hanno bisogno.

IL BAMBINO AL CENTRO DI TUTTO

VII PUNTO

SERVIZI SOCIALI

Riteniamo che i servizi sociali siano un settore d'intervento fondamentale e primario per innalzare la qualità della vita delle persone nel loro territorio. Oltre all'utilizzazione mirata delle risorse concesse dalla legge nel campo dei servizi sociali, siamo intenzionati ad attivare anche una serie di ulteriori azioni per i cittadini.

In collaborazione con le organizzazioni di volontariato, Croce Rossa e Caritas, intendiamo mantenere, potenziare o attivare, relativamente alle esigenze della nostra comunità, interventi nei seguenti ambiti:

Primo intervento - Anziani e disabili

- Servizi per l'Handicap e altri interventi eventualmente richiesti.
- Trasporto per visite mediche e dei disabili al CEOD.
- Consegna dei pasti caldi a domicilio per le persone in difficoltà

- Abbattimento, ovunque sia possibile, delle barriere architettoniche.
- Coinvolgimento dei nostri anziani nella partecipazione attiva alla vita sociale.
- Verranno supportate le attività promosse dal Centro Anziani del Comune di Nepi.
- Si predisporranno elenchi pubblici per individuare in sicurezza le assistenti domiciliari (Albo

badanti).

Secondo intervento- Medicinali a domicilio

Sarà un servizio che darà alle persone più fragili la possibilità di ricevere a casa le medicine di cui hanno bisogno.

Le difficoltà per le persone anziane, disabili, senza rete familiare di supporto, si acquisiscono sempre più soprattutto se ci sono patologie che rendono indispensabili cure quotidiane.

Per questo motivo si vuole attivare questo servizio che ha lo scopo di alleviare questo disagio e di andare incontro alle esigenze di questa parte della popolazione.

Il servizio è teso ad agevolare la popolazione fragile all'accesso ai farmaci e, in generale, a tutti quei servizi che le farmacie sono in grado di fornire sul territorio.

Terzo intervento - Famiglia

- Verranno individuate forme di sostegno indirizzate alle famiglie in difficoltà economica ed occupazionale, affrontando situazioni di disagio familiare.
- Verranno attivati Inserimenti lavorativi per categorie di fascia debole, come gli iscritti al s.e.r.t
- Verrà attivata l'assistenza domiciliare rivolta a minori, anziani e disabili per dare un concreto aiuto alle famiglie di appartenenza.
- Verrà incrementata e migliorata l'assistenza domiciliare per portatori di Handicap e per soggetti con malattie croniche degenerative (SLA), dando anche supporto ai familiari in relazione agli adempimenti burocratici quali: fornitura dei presidi sanitari, compilazione di istanze per accedere ai contributi per i lavori di adeguamento strutturale delle abitazioni per i cittadini affetti da gravi disabilità.
- Ci si attiverà con servizi per la prevenzione e la cura dell'alcolismo e della tossicodipendenza.

Terzo intervento - Scuola

- Verrà fornita assistenza educativa scolastica e assistenza educativa domiciliare.

- Massima attenzione sarà dedicata agli alunni diversamente abili, con progetti finalizzati ad accrescere la loro autonomia e a potenziare le loro capacità individuali.

Quarto intervento - Donna

- È nostra intenzione verificare la possibilità di istituire un “Pacchetto Rosa” per aiutare le donne vittime di stalking o di ogni altra violenza, comprese quelle che avvengono in ambito familiare, con interventi preventivi e con il supporto psicologico, anche attraverso l’istituzione di uno “sportello dedicato” che possa essere un punto di riferimento per tutte le donne coinvolte in ogni situazione di violenza.

Ci impegneremo in un costante monitoraggio dei servizi, al fine di migliorarli costantemente in base alle esigenze dell’utenza, ottimizzandone le risorse. Questo è un impegno ed un atto dovuto nei confronti dei cittadini nepesini, al quale la lista *In movimento per Nepi*, non si sottrarrà.

VIII PUNTO

CENTRI RESIDENZIALI

Primo intervento - Videosorveglianza urbana integrata: detrazioni su IMU e TASI

Sconti dalle imposte comunali (Imu e Tasi) a favore di privati che investono in sistemi videosorveglianza.

La Legge n. 48 del 2017, che ha convertito il decreto legge sicurezza n. 14 del 2017, ha delineato la videosorveglianza urbana quale:

- mezzo di tutela del decoro urbano,
- strumento di contrasto della criminalità.

Lo stesso provvedimento ha previsto degli interventi utili al potenziamento dei sistemi di videosorveglianza:

- stanziando 30 milioni di euro complessivi per gli anni 2018 e 2019, accessibili da parte dei Comuni, sulla base dei decreti del Ministro dell'interno, emanati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,
- prevedendo la compartecipazione dei privati.

Più in particolare, **soggetti** quali:

- enti gestori di edilizia residenziale;
- amministratori di condomini;
- imprese, anche individuali;
- associazioni di categoria;

- consorzi o comitati costituiti fra imprese;
- professionisti o residenti;

dotati di **almeno dieci** impianti, hanno la facoltà di proporre progetti per la messa in opera, a loro carico, **di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati**, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo **con invio di allarmi automatici a centrali di:**

- forze di polizia**, oppure
- istituti di vigilanza privata convenzionati.**

Secondo il disegno normativo, **le entità private**, sopra specificate, per poter beneficiare delle riduzioni delle imposte comunali:

- rinunziano al controllo diretto del proprio impianto di videosorveglianza,
- mettono le immagini a disposizione del Comune, che le gestirà in autonomia.

Gli effetti sono:

- l'ampliamento delle aree cittadine videosorvegliate,
- l'accrescimento della più generale sicurezza urbana.

Pertanto, **i Comuni**, nella finalità di sostenere la cooperazione coi privati, a decorrere dall'anno corrente, in favore dei soggetti che assumeranno a proprio carico quote degli oneri:

- di investimento,
- di manutenzione,
- di gestione dei sistemi di videosorveglianza,

prevedono detrazioni:

- dall'imposta municipale propria (**IMU**).
- dal tributo per i servizi indivisibili (**TASI**).

Secondo intervento-Asilo nido comunale: costituzione sedi distaccate

Le famiglie residenti nei vari centri residenziali hanno la necessità, per motivi lavorativi, di iscrivere i propri figli presso l'asilo nido comunale

Attualmente il Comune di Nepi presenta un territorio molto vasto e diverse persone sono costrette a spostamenti non proprio agevoli per portare i propri bambini presso l'asilo nido comunale.

La nostra lista prenderà in considerazione, sulla base delle richieste che ci perverranno dai cittadini interessati, la costituzione di sedi distaccate dell'asilo nido comunale in zone

strategiche, in questo modo si permetterebbe ai residenti dei centri residenziali di evitare spostamenti e recarsi, con meno frenesia, sul luogo di lavoro.

Terzo intervento- Revisione TASI per servizi indivisibili non goduti

Da troppo tempo i residenti dei centri residenziali sono stati considerati come cittadini di serie B.

Da anni ormai sono costretti a pagare la TASI, oltre agli oneri consortili, ovvero in pratica subiscono una doppia imposizione.

L'impegno della nostra lista è quello di arginare questa situazione che, francamente, riteniamo ingiusta.

Quarto intervento - Grezzano e Settevene la storia delle opere di urbanizzazione inesistenti e dei fondi mal gestiti

I due comprensori perimetrali sono sorti, spontaneamente e successivamente, in base alla legge regionale 28/85 a cui ha fatto seguito l'adozione di una variante speciale. Da sempre vi sono state delle difficoltà oggettive per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e del sistema di smaltimento dei rifiuti fognari.

Il Comune di Nepi ha presentato varie richieste di finanziamento alla Regione Lazio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione destinate a quei due comprensori ma, ad oggi, la

vicenda di natura urbanistica risulta poco chiara e con risultati non eclatanti.

Occorrerà prendere in mano la situazione senza perdere tempo con inutili tecnicismi. È

arrivato il momento di agire poiché i lavori, finanziati dalla Regione Lazio, relativi alla realizzazione della rete fognaria per Grezzano non permettono ancora di utilizzarla causando diversi problemi ai residenti.

IX PUNTO

SERVIZI AI CITTADINI

Primo intervento - Wi-fi pubblico

- Un obiettivo è rappresentato dalla possibilità di ampliare le Zone wi-fi del territorio, in particolare nei luoghi più caratterizzati da una aggregazione giovanile (centro cittadino, oratorio e parchi), per offrire ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci.

Secondo intervento - Uffici comunali

- Rivisitare gli orari dei servizi comunali rendendoli più agevoli rispetto alle necessità dei cittadini che lavorano fuori città e, dove possibile, incrementarli.
- Istituzione Ufficio Relazioni con il Pubblico e Certificazioni on-line.
- Istituzione “Sportello Europa”, in forma associata con i Comuni limitrofi, per progetti, finanziamenti ed assistenza alle imprese ed attività produttive.
- Istituzione del Consiglio dei giovani.

Terzo intervento- Trasporto pubblico a misura d’utenza

Sarà una delle nostre priorità affrontare il problema dei collegamenti con la capitale.

Negli ultimi anni sempre più Nepesini sono costretti a spostarsi per lavoro e studio a Roma, purtroppo questa necessità non è supportata da trasporti pubblici adeguati alle esigenze orarie di lavoratori e studenti, provocando loro gravi disagi quotidiani.

È nostra intenzione rappresentare questa problematica alle aziende di trasporto pubblico, supportati dalle istanze dei pendolari.

Quarto intervento- Poste Italiane- Apertura pomeridiana

L’apertura pomeridiana delle POSTE ITALIANE a Nepi, almeno due volte a settimana con orario continuato, deve ormai considerarsi un obbligo.

Ciò permetterebbe di eliminare i cosiddetti orari di punta, risolvendo in parte anche i problemi di viabilità che caratterizzano quel tratto stradale.

Il Comune di Nepi rappresenta sicuramente una delle realtà più importanti della provincia di Viterbo, pertanto i Nepesini hanno il diritto di godere degli stessi servizi garantiti in altre cittadine, come Civita Castellana e Ronciglione, dove le Poste sono aperte anche il pomeriggio.

NEPI non deve essere seconda a niente e nessuno.

X PUNTO

INTERVENTI CONTRO IL RANDAGISMO E PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEI PICCOLI ANIMALI

Il comune di Nepi spende oltre 100.000 euro per mantenere i cani randagi nei canili convenzionati, dovremo assolutamente mettere in atto delle azioni per diminuire le spese e creare dei veri ed efficaci presupposti contro il randagismo.

L'istituzione di un indispensabile strumento per avviare la lotta al randagismo sarà quello di predisporre un adeguato regolamento comunale che dovrà essere rispettoso degli animali, dell'ambiente e dei cittadini. Azioni mirate ad iscrivere all'anagrafe canina regionale ogni cane di proprietà, da quelli che vivono nelle nostre case a quelli che sono nelle campagne, con interventi di semplice e rapida attuazione: campagne di "microcippatura", utilizzando personale formato ed abilitato. Lo scopo sarà quello di attribuire rapidamente ogni cane al proprio padrone. Questo progetto comporterà un piccolo investimento iniziale ma avrà un grande ritorno in termini economici poiché, in breve tempo, avremo la stragrande maggioranza dei cani censiti e ciascuno con il proprietario.

Altri importanti interventi saranno quelli mirati a svuotare i canili attraverso campagne di adozione degli animali ricoverati, incentivate da contributi per invogliare gli adottanti.

Bisognerà creare un'educazione nei ragazzi, fondata sul rispetto reciproco tra animale e uomo, con azioni nelle scuole del tutto gratuite ed effettuate di concerto tra il servizio veterinario della ASL, il Comune e le istituzioni scolastiche presenti sul territorio. Gli interventi avranno come obiettivo quello di sviluppare la sensibilità ed il rispetto delle regole di convivenza con gli animali.

Dopo aver messo in atto ogni possibile azione di reale lotta al randagismo sul territorio comunale, andrà debitamente ed attentamente valutata la possibilità di costruire un canile comunale per il ricovero dei nostri cani, ammortizzando la spesa in pochi anni.

Si predisporranno aree per lo svago dei cani (dog-park), debitamente regolamentate, dove gli animali potranno muoversi liberamente.

Verranno individuati ed allestiti spazi atti ad ospitare e proteggere le colonie dei numerosi felini presenti sul territorio comunale.